

# Il Censimento permanente della popolazione in Valle d'Aosta

Anno 2024

- ✓ La popolazione residente in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 122.532 residenti, in calo rispetto al 2023 (-345 individui; -0,3%). Più di un quarto della popolazione vive nella sola città di Aosta (27,0%).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 8.821 (+253 rispetto al 2023), il 7,2% della popolazione regionale. Provengono da 121 Paesi, prevalentemente da Romania (24,8%), Marocco (17,3%) e Albania (8,1%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2023 è il risultato della sommatoria dei valori negativi del saldo naturale e dell'aggiustamento statistico e dei valori positivi del saldo migratorio interno e il saldo migratorio con l'estero.
- ✓ In Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 639 (-79 rispetto al 2023). I nati stranieri, al contrario, sono in leggero aumento.
- ✓ Il tasso di mortalità è aumentato dall'11,2 nel 2023 all'11,6 per mille nel 2024, con un picco del 36,4 per mille nel comune di Chamois.
- ✓ Le donne sono il 50,9% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 2.200 unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2023 da 47,4 a 47,7 anni. Gressoney-La-Trinité e Ayas sono i comuni più giovani (rispettivamente 42,5 e 44,9), Rêmes-Notre-Dame e Valsavarenche quelli più anziani (54,7 e 53,3). La componente straniera è un fattore di ringiovanimento della popolazione.
- ✓ Il 15,7% della popolazione vive nei comuni più piccoli della regione (+0,3% rispetto al 2023), il 57,3% in quelli medi (-0,6% sull'anno precedente). La classe di ampiezza 20.001-50.000, in cui ricade il solo comune di Aosta, registra una sostanziale stabilità.

## Distribuzione della popolazione

La popolazione residente in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 122.532 unità, lo 0,2% della popolazione nazionale. Di queste, 8.821 persone (il 7,2% dei residenti in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste) sono di cittadinanza straniera (9,1% a livello nazionale), con valori comunali dell'incidenza sul totale della popolazione compresi tra lo zero di Rhêmes-Saint-Georges (unico comune senza stranieri) e il 12,1% di Challand-Saint-Anselme. La popolazione femminile residente in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste supera quella maschile sia nel totale regionale, sia nella sola componente straniera (rispettivamente 50,9% e 52,7% di donne).

Più di un quarto della popolazione (27,0%) risiede nel comune capoluogo di regione, Aosta, che conta poco più di 33 mila abitanti. Tutti gli altri comuni hanno una popolazione inferiore ai 5 mila abitanti. La componente straniera si concentra maggiormente nel comune di Aosta (34,5%), ove registra un'incidenza sul totale dei residenti pari al 9,2% (Prospetto 8).



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER GENERE.** Valori assoluti e valori percentuali

TERRITORIO	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				Incidenza per 100 res.
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	60.162	62.370	122.532	100,0	4.169	4.652	8.821	100,0	7,2
ITALIA	28.871.717	30.071.747	58.943.464		2.689.622	2.681.629	5.371.251		9,1

**Dinamica demografica**

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2023, i dati censuari evidenziano una flessione di 345 unità nella regione (-0,3%) (Prospetto 2), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In termini relativi, la riduzione più significativa si registra nel comune di Gaby (-3,6%), mentre il comune di La Magdeleine presenta l'incremento maggiore (+8,1%) (Prospetto 9).

La diminuzione della popolazione totale residente in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nel 2024 è determinata dalla dinamica negativa del saldo naturale (-790 unità) e dell'aggiustamento statistico (-169), non compensata dalla dinamica positiva del saldo migratorio con l'estero (+372) e del saldo migratorio interno (+242) (Prospetto 2).

**PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E VARIAZIONE 2024-2023.** Anno 2024, valori assoluti e percentuali

TERRITORIO	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	122.877	-790	242	372	-169	-345	122.532	-0,3
ITALIA	58.971.230	-283.165		262.680	-7.281	-27.766	58.943.464	0,0

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

La dinamica positiva della popolazione straniera concorre a contenere la flessione della popolazione residente in regione. Seguendo il trend nazionale, essa è in crescita di 253 unità rispetto al 2023, corrispondente ad un tasso di incremento del 3,0%, superiore alla variazione media in Italia (2,2%). L'aumento è ascrivibile ad un lieve surplus del saldo naturale (+36), ma soprattutto ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (+589 unità), unitamente al saldo migratorio interno (+57) che conferma la tendenza della popolazione italiana. La dinamica della popolazione straniera presenta altre due voci negative che ne limitano l'incremento: l'aggiustamento statistico (-143) e le cancellazioni per acquisizione di cittadinanza italiana (-286). Quest'ultima voce, infatti, rappresenta una posta in uscita per la popolazione straniera e una in entrata per quella italiana (Prospetto 3). A livello comunale, il bilancio demografico della popolazione straniera residente evidenzia un aumento, rispetto all'anno precedente, in 43 comuni, resta stabile in 10 e diminuisce nei restanti 21 comuni, con variazioni percentuali che oscillano tra il 300% di La Magdeleine e il -38,5% di Champorcher.



**PROSPETTO 3. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE.** Anno 2024, valori assoluti e percentuali

TERRITORIO	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	8.568	36	57	589	-143	286	253	8.821	3,0
ITALIA	5.253.658	39.845		345.268	-50.072	217.448	117.593	5.371.251	2,2

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale totale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (1.429) sulle nascite (639).

In Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di 79 unità rispetto al 2023 (-11,0%; -2,6% in media nazionale). La continua diminuzione del numero dei nati è determinata da una pluralità di fattori. Tra questi, la contrazione della fecondità, che passa da 1,17 figli per donna del 2023 a 1,05 del 2024, valore tra i più bassi rispetto alle altre regioni e comunque inferiore alla media nazionale (1,18 figli per donna); il calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni); l'età media al parto come nel resto del Paese segue un trend crescente, ma nel 2024 in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste diminuisce (da 32,5 anni del 2023 a 32,2 anni) ed è inferiore al valore nazionale (32,6 anni)<sup>1</sup>.

I nati stranieri, pari a 65, il 10,2% del totale dei nati, sono in lieve aumento, a fronte di una diminuzione a livello nazionale. Quindi anche per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste la diminuzione delle nascite è quasi completamente attribuibile ai nati da coppie di genitori entrambi italiani.

Si consolida quindi il trend decrescente del tasso di natalità, dal 5,8 per mille abitanti del 2023 al 5,2 del 2024, mantenendosi inferiore alla media nazionale (6,3 nati per mille). A livello comunale il tasso resta stabile in 8 comuni, diminuisce in 37 e aumenta in 29. La riduzione più consistente si osserva nel comune di Bard (-19,0 per mille) invece l'incremento maggiore nel comune di Saint-Oyen (+10,4 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti aumenta di 56 unità (+4,1%; -2,7% a livello nazionale), a causa del progressivo invecchiamento della popolazione.

A livello nazionale la diminuzione riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. In Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste, aumentano i decessi tra la componente più vecchia (95+ anni) ma si riducono i decessi nelle classi 80-94 anni. Si tratta di un collettivo che è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Il numero di decessi supera i livelli pre-pandemici (1.392 nel 2019). Rispetto all'ammontare della popolazione residente, la mortalità in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste sale dall'11,2 nel 2023 all'11,6 per mille nel 2024, risultando superiore al valore nazionale (11,1 per mille), trovandoci in presenza di una popolazione mediamente più anziana. Nel confronto comunale, in 41 comuni il tasso di mortalità è inferiore alla media provinciale (11,6 per mille) e nei restanti 33 il valore è superiore. Si passa da un valore pressoché nullo nei comuni di Pontboset, Rhêmes-Notre-Dame e Rhêmes-Saint-Georges al 36,4 per mille di Chamois.

A testimonianza del superamento del difficile periodo della pandemia, si evidenzia il miglioramento della speranza di vita, calcolata sia per l'intero Paese (83,5 nel 2024), sia per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (82,8). Entrambi i valori, nazionale e regionale, superano quelli del 2019, quando erano pari a 83,2 e 82,7 anni.

Il tasso migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un valore positivo nel 2024 (+ 242 persone, 2,0 per mille abitanti). In 37 comuni il saldo è positivo (e tra questi il comune capoluogo), nullo in 4 comuni, mentre diminuisce nei restanti 33 comuni.

Segnali positivi, nel 2024, si rilevano anche per il saldo migratorio con l'estero. La differenza tra entrate e uscite con l'estero restituisce un saldo migratorio netto positivo pari a 372 unità a livello regionale. Il tasso

<sup>1</sup> I dati relativi al numero medio di figli per donna (TFT), all'età media al parto e alla speranza di vita alla nascita sono disponibili al seguente link: <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori&l=it>



migratorio con l'estero regionale (3,0 per mille) si mantiene sotto la media nazionale (4,5 per mille) (Prospetto 4) e oscilla tra il -11,0 per mille di Brusson e il +54,6 per mille di Fontainemore.

**PROSPETTO 4.** TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

TERRITORIO	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	5,2	5,8	11,6	11,2	2,0	0,2	3,0	4,1
ITALIA	6,3	6,4	11,1	11,4			4,5	4,8

### Struttura della popolazione per genere, età e cittadinanza

Nel 2024 la struttura per genere conferma la prevalenza della componente femminile: le donne superano gli uomini di oltre 2.200 unità e rappresentano il 50,9% della popolazione residente (Prospetto 5).

La presenza femminile è particolarmente rilevante nelle classi di età più avanzate dovuta alla maggiore longevità: il 66,6% dei grandi anziani (85 anni e più) e il 92,7% degli ultracentenari sono donne.

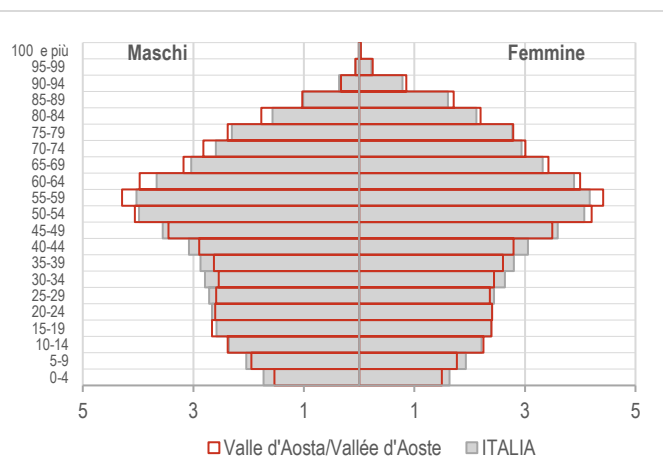
Dal confronto delle piramidi delle età (Figura 1), emerge nel 2024 una struttura per età della popolazione valdostana più concentrata nelle fasce centrali e mature rispetto al totale del Paese. Anche in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste cresce il numero di ultra-ottantacinquenni, che raggiungono 5.225 individui, circa 250 in più in un anno, e rappresentano il 4,3% della popolazione totale.

Nel 2024 l'età media è di 47,7 anni, in aumento rispetto al 2023 (47,4) e superiore alla media nazionale (46,9 anni). Aumentano l'indice di vecchiaia<sup>2</sup>, che passa da 215,1 del 2023 a 227,1 del 2024, e, lievemente, l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 41,1, contro 40,3 del 2023. Si osserva, invece, una lieve flessione dell'indice di struttura della popolazione attiva, che passa dal 151,4 del 2023 al 148,9 del 2024.

**PROSPETTO 5.** POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE, VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE. Censimenti 2024 e 2023, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2024	2023
Valori assoluti		
Femmine	62.370	62.560
Maschi	60.162	60.317
<b>TOTALE</b>	<b>122.532</b>	<b>122.877</b>
Valori %		
Femmine	50,9	50,9
Maschi	49,1	49,1
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 1.** PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali



<sup>2</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



**PROSPETTO 6. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE.** Anni 2024 e 2023

TERRITORIO	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	47,7	47,4	227,1	215,1	59,2	59,0	41,1	40,3	148,9	151,4
ITALIA	46,9	46,6	207,7	199,8	57,8	57,6	39,0	38,4	141,1	142,2

La popolazione straniera residente non solo contribuisce a frenare la diminuzione di quella totale, ma ne ringiovanisce la composizione. Infatti, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (28,9 contro 62,2 degli italiani) e di vecchiaia (59,0 contro 243,6). Le variazioni di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana (Prospetto 7).

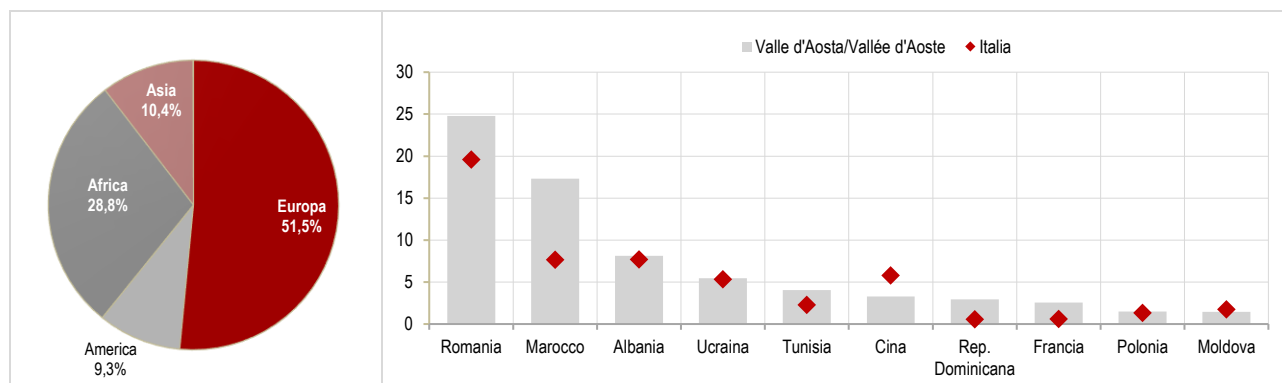
**PROSPETTO 7. POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA.** Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

TERRITORIO	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	28,9	62,2	59,0	243,6	111,6	103,1
ITALIA	28,9	61,5	41,5	230,6	99,7	104,6

La maggior parte degli stranieri residenti Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste proviene dall'Europa (51,5%), il 28,8% dall'Africa, il 10,4% dall'Asia e il 9,3% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 121 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (24,8%), Marocco (17,3%), Albania (8,1%), Ucraina (5,5%) e Tunisia (4%). I residenti stranieri di cittadinanza marocchina, rumena e tunisina presentano nella regione valdostana una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre si registrano quote inferiori per i cittadini di nazionalità cinese (Figura 2).

**FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E ITALIA.** Censimento 2024, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze





## Popolazione secondo la classe di ampiezza demografica dei comuni

Il 58,1% dei 74 comuni valdostani ha una popolazione fino a 1.000 abitanti, dove risiede 15,7% degli abitanti. Il 57,3% della popolazione vive nei 30 comuni tra i 1.001 e i 5.000 abitanti e più di un quarto (27,0%) nell'unico comune (Aosta) con popolazione superiore ai 5 mila (classe 20.001-50.000) abitanti.

Tra il 2023 e il 2024 si osserva un andamento differenziato della popolazione residente in base all'ampiezza demografica dei comuni: mentre per la città di Aosta (classe 20.001-50.000 abitanti) la situazione appare stabile, i comuni con ampiezza fino a 1.000 abitanti presentano un lieve incremento (+0,3%). Al contrario, i comuni tra 1.001 e 5.000 abitanti registrano un decremento superiore a mezzo punto percentuale (-0,6%) (Prospetto 8).

**PROSPETTO 8.** POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE, VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE. Censimento al 31.12.2024. Valori assoluti e variazione sul 2023 per 1.000 residenti

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2024	Var% sul 2023	Composizione (%)							
fino a 1.000	43	19.245	0,3	15,7	5,8	47,6	224,5	5,6	12,6	5,7	5,4
1.001-5.000	30	70.191	-0,6	57,3	6,6	47,1	210,8	5,2	10,7	-1,1	2,3
20.001-50.000	1	33.096	0,0	27,0	9,2	48,9	265,8	5,0	13,0	6,3	3,3
<b>VALLE D'AOSTA /VALLÉE D'AOSTE</b>	<b>74</b>	<b>122.532</b>	<b>-0,3</b>	<b>100,0</b>	<b>7,2</b>	<b>47,7</b>	<b>227,1</b>	<b>5,2</b>	<b>11,6</b>	<b>2,0</b>	<b>3,0</b>

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Rhêmes-Notre-Dame con 76 abitanti. I comuni con le variazioni estreme sono Gaby, con il maggior decremento di popolazione rispetto al 2023 (-3,6%) e La Magdeleine quello con l'incremento maggiore (8,1%). Nel primo la popolazione è di 403 abitanti, mentre il secondo ne conta 107.

Nel comune capoluogo il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 48,9 anni e l'indice di vecchiaia pari a 265,8. L'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane con l'età media di 47,1 anni e l'indice di vecchiaia di 210,8. I valori estremi dell'età media si osservano a Gressoney-La-Trinité (42,5 anni) e a Rhêmes-Notre-Dame (54,7 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano una vivacità demografica tipica delle popolazioni più giovani nei comuni fino a 1.000 abitanti, che registrano il tasso di natalità più elevato (5,6 per mille). Nei centri con popolazione tra 1.001 e 5.000 abitanti, l'indice si attesta al 5,2, a fronte di un tasso di mortalità tra i più contenuti della regione (10,7). Al contrario, il comune di Aosta presenta la natalità più bassa (5,0) e la mortalità più elevata (13,0); tale dinamica naturale negativa è tuttavia compensata da un tasso migratorio interno (6,3 per mille) decisamente superiore alla media regionale (2,0 per mille).

L'incidenza dei residenti stranieri è più marcata nel comune capoluogo (9,2% della popolazione totale) e nei centri con popolazione tra 1.001 e 5.000 abitanti (6,6%). Al contrario, i comuni fino a 1.000 abitanti registrano la presenza straniera più contenuta (5,8%), nonostante presentino il tasso migratorio estero più elevato tra le diverse classi demografiche (5,4 per mille).

A livello comunale, rispetto al 2023, Pontey (AO) ha il maggior incremento di stranieri (61,5%), mentre Ayas ha il decremento più significativo (-19,1%) (Prospetto 9).



**PROSPETTO 9.** COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2024, VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Rhêmes-Notre-Dame (AO)	76	Comune più grande (residenti)	Aosta (AO)	33.096
Comune più giovane (età media)	Gressoney-La-Trinité (AO)	42,5	Comune più vecchio (età media)	Rhêmes-Notre-Dame (AO)	54,7
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	La Magdeleine (AO)	8,1	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Gaby (AO)	-3,6
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Pontey (AO)	61,5	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Ayas (AO)	-19,1

a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



## Glossario

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

**Aggiustamento statistico:** incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Età media al parto:** l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT):** somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

**Saldo naturale:** differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

**Speranza di vita alla nascita:** numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.



## Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/censimento-e-dinamica-della-popolazione-anno-2024/>

I centenari in Italia - 2025

[https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY\\_CENTENARI-2025.pdf](https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY_CENTENARI-2025.pdf)